



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 27

Bellinzona: 9 luglio 2012

VITICOLTURA

ATTENZIONE ALLE MALATTIE: NON ABBASSARE LA GUARDIA

Le frequenti piogge a carattere temporalesco di questo periodo sono favorevoli agli attacchi della peronospora, mentre il tempo caldo e afoso è molto favorevole all'oidio.

Rendiamo attenti che quando queste malattie fungine sono entrate nel vigneto è molto difficile debellarle.

È quindi molto importante continuare la lotta preventiva contro la peronospora, l'oidio e nelle zone dove è presente il black rot, intervenendo su vegetazione e grappoli asciutti, rispettando la durata di efficacia dei singoli prodotti. Utilizzare di preferenza prodotti ad azione penetrante. Solamente a partire dall'invasatura non sono più possibili nuove infezioni di queste malattie sui grappoli.

Invitiamo a voler applicare una strategia di lotta atta a diminuire il pericolo dell'istaurarsi della resistenza del fungo al fungicida, utilizzando alternativamente i differenti gruppi di materie attive e rispettando il numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive permesso.

Durante la preparazione della poltiglia di trattamento è molto importante verificare attentamente che le dosi di prodotto utilizzate siano corrette.

Infatti, un sottodosaggio può favorire lo sviluppo delle malattie, mentre un'utilizzazione troppo abbondante di prodotto può causare delle fitotossicità.

Ricordiamo che il trattamento con un prodotto specifico contro il marciume grigio deve essere effettuato subito prima della chiusura del grappolo per garantire la buona efficacia del prodotto e in tutti i casi entro la fine di luglio.

MAL DELL'ESCA

Iniziano a manifestarsi in alcuni vigneti i sintomi del mal dell'esca, malattia provocata da un complesso di funghi, con la forma repentina (apoplezia) e quella lenta. È molto importante marcare i ceppi colpiti per poterli poi riconoscere durante la potatura secca in inverno. I ceppi morti devono essere asportati dal vigneto ed eliminati immediatamente.

ERINOSI

In diversi vigneti, si constatano degli attacchi anche abbastanza forti di erinosi sulla parte alta della vegetazione. Contro questo acaro eriofide in questo momento non bisogna però intervenire, ma con la cimatura una buona parte di queste foglie colpite vengono eliminate.

Nei vigneti dove la presenza dell'erinosi sulle femminelle è abbondante, per il prossimo anno consigliamo di prevedere un trattamento preventivo con zolfo bagnabile al 2% allo stadio fenologico C-D (punta verde-uscita delle foglie).

FILLOSSERA

In alcuni vigneti si constata la presenza di galle fillosseriche, non solamente sulle foglie delle varietà americane, ma anche su vitigni europei. Non bisogna sicuramente preoccuparsi, ma essendo la fillossera un organismo di quarantena, invitiamo i viticoltori a volerci segnalare eventuali ritrovamenti di queste galle fillosseriche in modo da poter avere un inventario della distribuzione di questo fitofago.

CAMPICOLTURA

PRESENZA DI *DIABROTICA VIRGIFERA*, ELIMINAZIONE RICACCI

I primi adulti di *Diabrotica virgifera* sono stati catturati la scorsa settimana in diverse zone del cantone. Ricordiamo che vige il divieto di ristoppio del mais anche per le seconde colture e per le piccole parcelle di mais da polenta. In generale le colture in campo aperto sono abbastanza pulite. In alcuni campi di soia si riscontra però la presenza di ricacci di mais.

Invitiamo quindi gli agricoltori ad estirpare questi ricacci (vedi decisione della Sezione dell'agricoltura del 30 agosto 2011, punto 2).

FRUTTICOLTURA

DROSOPHILA SUZUKII: PRESENZA ANCORA DISCRETA

Ricordiamo che *La Drosophila suzukii* ha un'ampia cerchia di piante ospiti, che si potrebbe ancora estendere a causa della sua rapida capacità di adattamento in ogni condizione. Infesta frutta con buccia sottile di piante coltivate e spontanee. Danni economici sono sinora noti sulle drupacee (ciliegio dolce, pesco, susino, albicocco), sui frutti a bacca (mirtillo, lampone, mora, fragola), ma anche kiwi, cachi, fichi e sull'uva. Inoltre è stata riscontrata un'infestazione su mele già danneggiate. Dai monitoraggi eseguiti fin'ora nel nostro cantone non è ancora stata rilevata una grande quantità di individui, ma nelle prossime settimane si prevede una sua buona presenza, specialmente nella zona del Malcantone.

MELO: PATOLOGIE FUNGINE

- Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): ripristinare la copertura in funzione del dilavamento causato da irrigazioni oppure piogge. La scadenza è quella di ogni 12-15 giorni per i siti che non presentano sintomi, l'intervallo tra i trattamenti va invece accorciato laddove si rilevano i sintomi tipici. In questa fase i prodotti utilizzabili sono: dodina, captano, strobilurine e ISS.
- Oidio (*Podosphaera leucotricha*, *Oidium farinosum*): la difesa preventiva a base di zolfo può proseguire (eseguire i trattamenti nelle ore più fresche con temperature inferiori a 25°C). Si ricorda che la maggior parte dei prodotti utilizzati per combattere la ticchiolatura, sono efficaci anche contro l'oidio.
- *Alternaria (Alternaria alternata)*: localmente si continuano ad osservare dei sintomi su foglia. Nel caso di impianti che storicamente presentano danni dovuti a questo fungo è opportuno intervenire con prodotti a base di azoxystrobina (Amistar, Ortiva; max 4 interventi/anno su frutta a granelli e max 3 interventi/anno sulle altre varietà); anche la miscela a base di difenoconazolo (slick, Bogard, Difcor 250 EC, Sico + malvin, captano o delan) ha un'azione diretta contro questo patogeno.

MELO: PATOLOGIE CAUSATE DA INSETTI

- Carpocapsa (*Cydia pomonella*): nei frutteti di monitoraggio sono state rilevate catture di carpocapsa nelle trappole a feromoni. A seguito di questi rilievi si ritiene che sia cominciato il volo della seconda generazione. I trattamenti con sostanze attive ad azione ovo-larvicida (fenoxycarbe, Insegar^{TA}) possono essere posizionati entro questa settimana. Chi dovesse ritardare, dovrà passare alle sostanze attive ad azione esclusivamente larvicida. Si ricorda che il controllo di *Cydia pomonella* (vermetto della mela) consente di ridurre le infestazioni di *Cydia molesta* (vermetto della pesca).
- Acari eriofidi: Si continua ad osservare la presenza di questo acaro in diversi frutteti. Gli interventi sono però giustificati solo se nell'annata precedente si sono verificati attacchi o su varietà particolarmente sensibili. Per la difesa impiegare delle miscele a base di acaricidi specifici.

ALTRE PATOLOGIE

Fuoco batterico (*Erwinia amylovora*): sono state rilevate piante positive al fuoco batterico nella regione di Chiasso. Si raccomanda di contattare i tecnici del Servizio fitosanitario in caso di sintomi sospetti. Sul nostro sito, nella sezione dedicata alle schede tecniche, è possibile prendere visione di ulteriori informazioni riguardanti le caratteristiche di questa batteriosi <http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/servizi/servizio-fitosanitario/guide-e-schede-tecniche/>

Servizio fitosanitario